

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SETTORE CONCORSUALE 01/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/04, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/2/2015

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 9/6/2015 alle ore 13:00 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3453 del 7/5/2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ferdinando ARZARELLO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/04, Università degli Studi di Torino;

Prof. Claudio BERNARDI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/04, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Giuseppe ROSOLINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MAT/01, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo; pertanto la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giuseppe Rosolini, svolge le funzioni di segretario il Prof. Claudio Bernardi.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

- 1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- 2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, come specificato nell'allegato "A" al bando;
- 3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;
- 4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
- 5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Per quanto concerne gli "indicatori di produzione scientifica", come riconosciuto in ambito nazionale e internazionale, nel settore MAT/04, relativo alla procedura in oggetto, non esistono indici statistici affidabili o affermati (quali numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale, *impact factor* medio, indice di Hirsh o simili). Infatti non esistono a oggi banche dati affidabili che contengano tutte le riviste sulle quali sono pubblicati articoli scientifici del settore MAT/04. Inoltre non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il rapporto "Citation Statistics", disponibile al link

www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf, redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), in particolare quanto affermato nel paragrafo "Ranking journals: The impact factor" al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo "Ranking scientists" riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society, come si legge al link www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf nella sezione "Responsibilities of users of bibliometric data". Di conseguenza, la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli e dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dagli Atenei presso cui sono svolti moduli e corsi, rispettivamente;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o di ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione, oltre alle pubblicazioni scientifiche, anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademica istituzionale di responsabilità e di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni e testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne e di rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Vengono infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 6/9/2015.

I componenti della Commissione ricevono quindi l'elenco dei candidati ammessi; ne prendono visione e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente, Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 10:00 del giorno 2/7/2015.

La seduta è tolta alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Rosolini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Rosolini', written in a cursive style.

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SETTORE CONCURSALE 01/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/04, INDETTA CON D.R. N. 1061 DEL 27/2/2015

Il sottoscritto, Prof. Ferdinando Arzarello, nato a Torino il 26/6/1947, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Matematica, settore concorsuale 01/A1, settore scientifico disciplinare MAT/04, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla prima riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Rosolini, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.



Torino, 9 giugno 2015